

Ai gentili clienti
Loro sedi

**Lavoratori operanti nella protezione civile:
adempimenti per la richiesta di rimborso per i giorni di
assenza dal lavoro**

Gentile cliente, con la presente desideriamo informarLa che **i lavoratori operanti nelle organizzazioni della protezione civile in qualità di volontari possono chiedere al proprio datore di lavoro** (pubblico e privato) **di assentarsi dal lavoro per l'espletamento delle attività di soccorso e di assistenza in occasione di calamità naturali o catastrofi nonché per le attività di addestramento e simulazione.** Al riguardo, si ricorda che ogni soggetto che partecipa all'opera di soccorso (effettivamente prestato) ha diritto: *i)* al mantenimento del posto di lavoro pubblico o privato; *ii)* al mantenimento del trattamento economico e previdenziale da parte del datore di lavoro pubblico o privato; *iii)* alla copertura assicurativa secondo le modalità previste dall'articolo della legge 11 agosto 1991, n. 266, e successivi decreti ministeriali di attuazione. Sul punto, si precisa che, a seguito del recente sisma che ha colpito la regione Emilia Romagna, la Fondazione studi dei CDL (circolare n. 11 del 25 maggio 2012) ha : *i)* riepilogato le principali norme che regolano l'attività di volontariato presso la protezione civile al fine di consentire ai datori di lavoro - che abbiano alle dipendenze soggetti impegnati in tali attività - di applicare il corretto trattamento sia economico che normativo; *ii)* evidenziato le procedure da seguire qualora il datore di lavoro intenda chiedere il rimborso, all'autorità della protezione civile competente/all'istituto assicurativo presso il quale risulta iscritto il lavoratore, per gli oneri sostenuti; *iii)* fornito i fac-simili delle richieste di rimborso da inoltrare, a cura del datore di lavoro, ai competenti enti. Analogamente a quanto previsto per i lavoratori dipendenti, anche ai volontari lavoratori autonomi appartenenti alle organizzazioni della protezione civile, spetta, previa richiesta da inviare all'Autorità della Protezione civile competente, il rimborso per il mancato guadagno giornaliero calcolato sulla base della dichiarazione dei redditi (modello "UNICO")

presentata l'anno precedente a quello in cui è stata prestata l'opera di volontariato, nel limite giornaliero lordo di Euro 103,29.

Premessa

A seguito del recente sisma che ha colpito la regione dell'Emilia Romagna, si ritiene opportuno **riepilogare le principali norme che regolano, in campo lavoristico, l'attività di protezione civile, oltre a fornire i fac-simili delle richieste di rimborso da inoltrare, a cura del datore di lavoro, ai competenti enti.**

Attività di Protezione Civile

Il legislatore ha riconosciuto, ai lavoratori operanti nelle organizzazioni della protezione civile in qualità di volontari, il diritto di chiedere al proprio datore di lavoro (pubblico e privato) di assentarsi dal lavoro per l'espletamento delle attività di soccorso e di assistenza in occasione di calamità naturali o catastrofi nonché per le attività di addestramento e simulazione, pianificate dall'Agenzia Nazionale per la Protezione civile o dalle altre strutture operative istituzionali di protezione civile (DPR 194/2001).

OSSERVA

Sono considerate associazioni di volontariato di protezione civile quelle associazioni che siano costituite liberalmente e prevalentemente da volontari, riconosciute e non, e che non abbiano fini di lucro anche indiretto e che svolgono o promuovono attività di previsione e soccorso in vista od in occasione di calamità naturali, catastrofi o altri eventi simili, nonché di formazione nella suddetta materia.

Rientrano nella definizione in commento e, come tali, possono usufruire del seguente regime, tutti i lavoratori/volontari:

- appartenenti alla Croce Rossa Italiana;
- che svolgono attività di assistenza sociale ed igienico / sanitaria;
- lavoratori autonomi;
- iscritti nei "Ruolini" delle Prefetture, qualora espressamente impiegati in occasione di calamità naturali.

Trattamento economico dei lavoratori operanti nella protezione civile

Diritti dei volontari che effettivamente partecipano all'opera di soccorso

I volontari che effettivamente partecipano all'opera di soccorso hanno diritto:

- al mantenimento del posto di lavoro pubblico o privato;

	<p>→ al mantenimento del trattamento economico e previdenziale da parte del datore di lavoro pubblico o privato;</p> <p>→ alla copertura assicurativa secondo le modalità previste dall'articolo della legge 11 agosto 1991, n. 266, e successivi decreti ministeriali di attuazione.</p>
Retribuzione corrisposta durante il periodo di assenza dal lavoro per l'espletamento delle attività di soccorso	La retribuzione è soggetta al normale trattamento previdenziale e fiscale come se il lavoratore fosse in servizio a tutti gli effetti.
Numero di giorni riconosciuti di assenza dal lavoro per l'espletamento delle attività di soccorso	Il datore di lavoro deve consentire il predetto impiego per un periodo non superiore a 30 giorni consecutivi e fino a 90 giorni nell'anno.
	Per le attività di simulazione i limiti sono 10 giorni consecutivi e fino a 30 giorni nell'anno.
	Nel caso di stato di emergenza nazionale i termini sono rispettivamente di 60 giorni consecutivi e fino a 180 giorni nell'anno.
	I lavoratori appartenenti ad organizzazione di volontariato hanno diritto, compatibilmente con le esigenze organizzative aziendali, di fruire di un regime di orario di lavoro concordato nell'ambito di una distribuzione flessibile degli orari (art. 17 L. 266/91).

Per assentarsi dal lavoro i lavoratori operanti nelle organizzazioni delle protezione civile devono:

- **dimostrare la partecipazione all'attività di volontariato, producendo al datore di lavoro idonea documentazione;**
- **avvertire il proprio datore di lavoro**, meglio se con specifica richiesta scritta, dell'intenzione di fruire del permesso di lavoro in coincidenza delle operazioni di soccorso.

Al riguardo, la fondazione studi dei consulenti del lavoro ha predisposto il seguente modello di richiesta di permesso per lo svolgimento di attività di volontariato..

FAC – SIMILE

Richiesta di permesso per lo svolgimento di attività di volontariato

Spett.

.....
.....
=====

Io sottoscritto, premesso di essere volontario civile presso l'organizzazione.....e che per la giornata di (*indicare la data di oggi; oppure di domani*) si svolgeranno operazioni di soccorso riguardante l'evento (*oppure: si svolgeranno esercitazioni di soccorso*), comunico l'intenzione di fruire di permesso dal lavoro in coincidenza con le attività di cui sopra.

Mi riservo fin d'ora di comunicare che fruirò anche del permesso per il giorno necessario alla cessazione delle operazioni (*oppure: delle esercitazioni*) qualora esse dovessero protrarsi oltre le 8 ore o oltre la mezzanotte.

Distinti saluti.

Data

Firma del lavoratore

.....

OSSERVA

La disciplina in commento non si applica a chi svolge attività di volontariato in modo occasionale, ma solo a chi l'esercita nell'ambito delle associazioni di volontariato.

I lavoratori devono, inoltre, dimostrare la partecipazione all'attività di volontariato, producendo al datore di lavoro idonea documentazione.

Le predette disposizioni si applicano anche nel caso in cui le attività interessate si svolgono all'estero, purché preventivamente autorizzate dall'Agenzia.

L'onere della retribuzione è posto a carico del fondo per la retribuzione civile, previa richiesta di rimborso avanzata direttamente dal datore di lavoro all'Autorità della Protezione civile competente nei due anni successivi al termine dell'intervento, dell'esercitazione o dell'attività di formazione.

La richiesta deve indicare analiticamente la qualifica professionale del dipendente, la retribuzione oraria o giornaliera spettategli, le giornate di assenza dal lavoro e l'evento cui si riferisce il rimborso, nonché le modalità di accreditamento del rimborso richiesto.

(Stampare su carta intestata dell'Azienda)

*Da inviare al Dipartimento della Protezione Civile
– Servizio Volontariato o, in alternativa, alla
Direzione di Protezione Civile della Regione o
Provincia Autonoma competente.*

OGGETTO: evento _____ richiesta di rimborso ai sensi dell'art. 9 del D.P.R.194/2001

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)**

Il sottoscritto _____, nella sua qualità di
rappresentante legale della Ditta _____
con sede legale in _____ (Prov. _____)
Via/Piazza _____
telefono _____, fax _____ Codice Fiscale _____
E-mail _____

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000

C H I E D E

ai sensi dell'art. 18 comma 3, lett. c), della legge 24.2.1992 n. 225 nonché dell'art. 9 del DPR n. 194/01, che gli vengano reintegrate le spese sostenute come appresso indicato, in esito all'impiego dei seguenti propri dipendenti:

COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	LUOGO DI NASCITA	CODICE FISCALE	MATR. AZIENDALE

Chiede altresì che il rimborso complessivo richiesto di € _____ (in lettere _____), come risultante dai prospetti individuali allegati, avvenga a mezzo di:

- 1) accredito sul c/c postale n. _____ Codice IBAN _____
- 2) accredito sul c/c bancario n. _____, presso la Banca _____

Agenzia/Filiale _____ di _____ (Prov. _____)
Via/Piazza _____ ABI _____ CAB _____
Codice IBAN _____

Allego ai fini dell'identificazione personale fotocopia di: (tipo di documento) _____
(numero) _____ rilasciata da _____ il _____ con scadenza _____

Allego, inoltre, copia dell'attestazione di partecipazione alle attività di protezione civile del dipendente-volontario (in caso di richieste relative a più dipendenti, allegarle tutte).

Dichiara altresì, di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs.n. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

.....li.....

.....
(firma del legale rappresentante)

(Stampare su carta intestata dell'azienda)

PROSPETTO INDIVIDUALE DEL COSTO A CARICO DEL DATORE DI LAVORO PER L'ASSENZA DEL
DIPENDENTE.....
NUMERO DI MATRICOLA AZIENDALE
DAL.....AL.....

A SEGUITO DELL'IMPIEGO AI SENSI DELL'ART. 18 COMMA 3, LETT. C) DELLA LEGGE
24.2.1992 N. 225 NONCHE' DELL'ART. 9, COMMA 1, DEL DPR 8 FEBBRAIO 2001 N. 194.

RETRIBUZIONE

Stipendio lordo giorni n..... *	€.....
Rateo 13ma (gg/365) di ore n....	€.....
Rateo 14ma (gg/365) di ore n....	€.....
Rateo altre mensilità aggiuntive (gg/365) di ore n....	€.....
Rateo permessi retribuiti (gg/365) di ore n....	€.....
Rateo ferie (gg/365) di ore n....	€.....
Rateo ex festività (gg/365) di ore n....	€.....
Rateo ex festività 4/11(gg/365) di ore n....	€.....

TOTALE COSTO RETRIBUZIONI €.....

CONTRIBUTI

I.N.P.S. (.....%)	€.....
I.N.A.I.L.(.....%)	€.....
ALTRI ENTI(.....%)	€.....
T.F.R.	€.....

TOTALE COSTO CONTRIBUTI €.....
TOTALE COSTO COMPLESSIVO €.....

.....li.....

(firma del legale rappresentante)

* I giorni da considerare ai fini del calcolo sono quelli di effettiva assenza dal posto di lavoro, escludendo, quindi, dai conteggi i giorni festivi ed il sabato qualora la retribuzione del dipendente non sia calcolata su base mensile, ovvero tali giorni non siano lavorativi per i medesimi dipendenti per effetto di turnazioni o altre disposizioni contrattuali.

OSSERVA

Il rimborso è concesso solo per le somme corrisposte al lavoratore che si è assentato per svolgere gli interventi di protezione civile, mentre restano esclusi gli oneri previdenziali ed assistenziali che il datore di lavoro è tenuto a versare per legge agli Istituti (Circolare INPS 29 novembre 1994 n. 314).

Lavoratori autonomi operanti nella protezione civile

Analogamente a quanto previsto per i lavoratori dipendenti, ai **volontari lavoratori autonomi** impiegati in attività di protezione civile spetta il rimborso per il mancato guadagno giornaliero calcolato sulla base della dichiarazione dei redditi (modello "UNICO") presentata l'anno precedente a quello in cui è stata prestata l'opera di volontariato, nel limite massimo giornaliero lordo di Euro 103,29. Il volontario, qualora intendesse chiedere a rimborso il mancato guadagno giornaliero, deve presentare, all'Autorità della Protezione civile competente, apposito modello reperibile sul sito ufficiale della protezione civile ed allegare al suddetto modello la dichiarazione dei redditi dell'anno precedente all'attività di protezione civile.

(Stampare su carta intestata dell'Azienda)

*Da inviare al Dipartimento della Protezione Civile
- Servizio Volontariato o, in alternativa, alla
Direzione di Protezione Civile della Regione o
Provincia Autonoma competente.*

OGGETTO: evento _____ richiesta di rimborso ai sensi dell'art. 9 del D.P.R.194/2001

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)**

Il sottoscritto.....
• **LIBERO PROFESSIONISTA**
• **LAVORATORE AUTONOMO**
(barrare la voce che interessa e specificarla tipologia di attività ed i relativi estremi di registrazione ad albi o collegi, ovvero ragione sociale e partita IVA dell'attività autonoma)
residente in (Prov.)
Via/Piazza.....
telefono..... fax..... Codice Fiscale
E-mail
consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000

CHIEDE

ai sensi dell'art. 18 comma 3, lett. c), della legge 24.2.1992 n. 225 nonché dell'art. 9 del DPR n. 194/01, che gli venga corrisposto il rimborso per il mancato guadagno giornaliero sulla base della dichiarazione del reddito presentata per l'anno _____* e allegata alla presente richiesta.
Chiede altresì che il rimborso complessivo richiesto di €..... (in lettere.....), avvenga a mezzo di:

1) accredito sul c/c postale n.....Codice IBAN.....
2) accredito sul c/c bancario n..... presso la Banca
Agenzia/Filiale..... di..... (Prov.)
Via/Piazza..... ABI..... CAB
Codice IBAN.....
Allego ai fini dell'identificazione personale fotocopia di: (tipo di documento).....
(numero).....rilasciata da..... il.....con scadenza.....
Allego, inoltre, copia dell'attestato di partecipazione all'attività di protezione civile.

Dichiara altresì, di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs.n. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

.....li.....
.....
(firma del legale rappresentante)

* Secondo quanto stabilito dall'art.9, comma 10, del D.P.R. 194/2001, il rimborso giornaliero non potrà comunque superare l'importo di euro 103,29: è in ogni caso **OBBLIGATORIO** allegare la dichiarazione del reddito dell'anno precedente all'attività di protezione civile.

Lo Studio rimane a disposizione per ogni ulteriore chiarimento e approfondimento di Vostro interesse.

Cordiali saluti

DOTTORESSA ANNA FAVERO